



Lella Costa sarà la protagonista di un insolito spettacolo a Sassello

## Lella Costa in viaggio con Alice monologo nella foresta di Sassello

LA FORTUNA di un paese deriva anche dalla sua posizione nel territorio. Sassello è sempre stato crocevia di traffici fra il mare e il basso Piemonte, tappa fissa di viandanti e sognatori, città ricca di storia e di leggende. Il luogo ideale per lo spettacolo di Lella Costa, attrice milanese, poliedrica e geniale, che si cimenterà stasera in un nuovo viaggio, invitata a Sassello dall'associazione culturale "Il segnalibro". E visto che la cultura va anche un po' stimolata, gli organizzatori hanno scelto come scenografia il castello Bellavista, nella foresta della Deiva, che si può raggiungere con una camminata in mezzo alla natura.

"Alice, una meraviglia di paese" è un'avventura iniziata nel 2005, e ancora oggi uno dei cavalli di battaglia di Lella Costa, che parte dalla favola di Lewis Carroll per un viaggio attraverso il mondo, dai secoli passati a quello contemporaneo, incontrando (e dribblando quando si può) le sue mille contraddizioni. «Se pensare confonde le idee - aggiunge Lella Costa -, forse allora è meglio guardare il mondo con una sorta di strabismo mentale. In fondo il nostro è un paese delle meraviglie, spesso troppo simile ad una partita a scacchi giocata da decerebrati e droganti cappellai matti».



La foresta della Deiva

Anche il mondo di Alice è visto sempre con lo sguardo scanzonato e disincantato di una donna che fa i conti con la realtà quotidiana.

«Alice è il salvacondotto per ogni possibile esplorazione - commenta l'attrice - delle parole e del linguaggio, del gioco, della musica; è il sogno di tanti esploratori della nostra epoca; è una radio degli anni Settanta; è un film di Walt Disney; è il nome di tante giovani donne; l'indicibile contemporaneo; è tutte noi ragazze di ogni età...».

Lo spettacolo, scritto da Lella Costa con Giorgio Gallione, Massimo Cirri e

Adriano Sofri, è diretto dallo stesso Gallione con le musiche originali di Stefano Bollani, i costumi di Antonio Marras e le scenografie di Paolo Bazzani. Singolare l'ambientazione in cui sarà ospitato il monologo: il castello Bellavista, nella foresta della Deiva. Ma prima, com'è tradizione negli appuntamenti dell'associazione "Il segnalibro", l'attrice incontrerà il pubblico in centro. Alle ore 18, in piazza Barbieri, Lella Costa sarà intervistata dalla giornalista della Rai Eliana Miraglia. Alle 20,15, all'ingresso della Deiva, il pubblico si riunirà per la "Camminata in compagnia", organizzata per raggiungere il castello Bellavista, a circa un chilometro e mezzo di distanza. Gli organizzatori hanno anche previsto un servizio di bus navetta. E alle ore 21,30 si alzerà il sipario.

Curiosa anche la storia dell'associazione "Il segnalibro", nata nel 1995 quando Michele Gazzolo decise di aprire la libreria, rilevata poi da un gruppo di appassionati sassellesi fondando l'associazione culturale. Dopo aver portato in piazza i concerti di Massimo Bubola, le orazioni di Moni Ovadia, gli incontri con Lina Sotis ed Ennio Remondino, "Il segnalibro" ospita Lella Costa.

GIOVANNI VACCARO

cultura, appuntamenti, mode e personaggi

SABATO 19 LUGLIO 2008  
IL SECOLO XIX

39

SALVOBOUTIN